

Le composizioni indicate corrispondono a “formule tipo” rappresentative della categoria di prodotti, sulla base del sistema “Frame Formulation EAPCCT/COLIPA” (edizione gennaio 2000). Queste “formule tipo” precisano le tipologie di ingredienti e le loro concentrazioni massime, permettendo la rapida identificazione dei prodotti. La lista completa degli ingredienti è riportata sulla confezione dei singoli prodotti in conformità alla Legge 713/86 ed è quella a cui fare riferimento.

Ingredienti	Concentrazione massima (% peso/peso)
--------------------	---

Waxes and oils (e.g. mineral oils, silicones)	23
Emulsifying agents (e.g. ethoxylated fatty acids)	1
<i>Parfum</i>	1
Additional ingredients (e.g. UV filters, vitamins)	1
Preservatives, antimicrobials, antioxidants	0,5
Cosmetic colorants	0,5
Propellants (e.g. <i>dimethyl ether</i> , hydrocarbons, hydrofluorocarbons)	85

Elenco esatto ingredienti:	riportato sui prodotti
-----------------------------------	------------------------

Modalità di impiego ed avvertenze da dichiarare obbligatoriamente:	riportate sui prodotti
---	------------------------

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto:	cera nebulizzata
Odore:	caratteristico

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Quando usato secondo le istruzioni fornite dal Produttore, il prodotto è sicuro per l'uomo e per l'ambiente. Le seguenti avvertenze si applicano in caso di utilizzo improprio o incidenti

Il contatto del prodotto con gli occhi può provocare irritazione oculare
L'inalazione può provocare modesta irritazione delle vie respiratorie

Prodotto sotto pressione: rischio di esplosione in caso di incendio. Estremamente infiammabile..

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure in caso di:

Contatto involontario con gli occhi del prodotto non diluito: togliere le eventuali lenti a contatto, sciacquare immediatamente con abbondante acqua tiepida; se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Inalazione massiccia: portare la persona all'aria aperta. Se il malessere persiste, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

MISURE ANTINCENDIO

Infiammabilità: Estremamente infiammabile; possibile rischio di esplosione in caso di incendio.

Tipo di estintori: utilizzare estintori a secco o CO₂ per piccoli incendi e acqua nebulizzata o schiuma per grandi incendi. Raffreddare i contenitori con acqua

Equipaggiamento protettivo speciale; utilizzare guanti, occhiali di protezione, maschera antigas, ecc.

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Eliminare ogni fiamma libera dalle zone interessate; arrestare le perdite, ventilare la zona se l'operazione non presenta pericolo. Raccogliere il prodotto fuoriuscito con uno straccio e lavare con molta acqua. In caso di sbandamenti massicci, allertare i Vigili del Fuoco.

Protezione personale: usare guanti, occhiali di protezione, maschera antigas, ecc.

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non perforare né bruciare dopo l'uso

Non vaporizzare su fiamma o corpo incandescente

Utilizzare e conservare al riparo di qualsiasi fonte di combustione ed apparecchiature elettriche

Non fumare

Seguire attentamente le istruzioni riportate sulla confezione o sul foglietto/fascetta/cartellino allegato.

Evitare qualsiasi tipo di uso non previsto nelle istruzioni

Evitare di spruzzare negli occhi o su pelle irritata e di inalare intenzionalmente

Vaporizzare per brevi intervalli di tempo e ventilare adeguatamente dopo l'uso

Tenere il prodotto lontano dalla portata dei bambini

Gettare solo bombole vuote nel contenitore dei rifiuti

L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello strato corneo, che costituiscono una barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesione della cute, che risulta così esposta agli agenti esterni.

In tali condizioni la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza i dovuti accorgimenti, (es. guanti o DPI specifici) può essere causa di intolleranza che a lungo potrebbe portare a forme più gravi.

Immagazzinamento

Conservare in luoghi asciutti e ben aerati (temperatura ambiente). Non stoccare né usare il prodotto vicino a fiamme libere o a fonti di calore o alla luce solare diretta. Non stoccare il prodotto a temperatura inferiore a 5° e non superiori a 50°C, in locali non fumatori e lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici.

Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute od urti.

PROTEZIONE PERSONALE/ CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (art. 9 DPR 303/56 come modificato dall'art. 33 del D.Lgs. 626/94). I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (artt. 20 e 21 del DPR 303/56)."

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (art. 43 D.Lgs. 626/94).

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.Lgs. 475/92 (art. 42 D.Lgs. 626/94).

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (artt. 5 e 44 del D.Lgs. 626/94).

STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Relativamente allo smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) e successive modifiche.

Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura o estetica si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 21 del D.Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) che elenca le competenze dei Comuni.

In base al D.Lgs. 152/99, da ultimo modificato dal D.Lgs. 218/00 in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purchè osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità alla Legge 713/86 e successive modifiche.

I prodotti cosmetici finiti sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione nazionale e comunitaria sui preparati pericolosi.

La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di Valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (art. 16 e 17 del D.Lgs. 626/94).

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal Medico competente (art. 5 D.Lgs. 626/94).

ALTRE INFORMAZIONI

Leggere attentamente le istruzioni d'uso riportate sulla confezione e/o sul foglietto illustrativo del prodotto.

Queste informazioni si riferiscono allo stato attuale delle nostre conoscenze. Tutte le informazioni riportate sulla scheda riguardanti la composizione e le proprietà chimico-fisiche sono fornite esclusivamente per una manipolazione ed un utilizzo corretti del prodotto e per eventuali interventi in caso di emergenza. Esse non indicano la composizione completa del prodotto (riportata sulla confezione) né rappresentano alcuna specifica di vendita.